



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CLIC82400R: I.C. "GELA-BUTERA"

Scuole associate al codice principale:

CLAA82400L: I.C. "GELA-BUTERA"
CLAA82401N: PIAZZALE ITALIA
CLAA82402P: SAN ROCCO
CLAA82403Q: MADRE TERESA DI CALCUTTA
CLAA82404R: ANNA FRANK
CLEE82401V: DON BOSCO
CLEE82402X: SANTA CATERINA
CLEE824042: E. MATTEI - PRIMARIA
CLEE824064: NELSON MANDELA
CLMM82401T: ENRICO MATTEI - GELA
CLMM82402V: MARIO GORI - BUTERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La programmazione comune, elaborata sulla base del curricolo d'Istituto e delle Indicazioni nazionali, orienta la scelta dei contenuti e delle attività, con particolare attenzione alle competenze chiave europee. Le verifiche iniziali, le osservazioni sistematiche e l'analisi dei risultati delle prove comuni e delle rilevazioni esterne permettono ai docenti di individuare i bisogni formativi e di orientare la didattica in modo flessibile e mirato. La progettazione viene periodicamente ricalibrata in relazione agli esiti e ai progressi degli studenti. La scuola riconosce la centralità della persona e adotta metodologie diversificate, inclusive e partecipative: didattica laboratoriale, lavoro cooperativo, compiti autentici, uso delle tecnologie, gruppi di livello o eterogenei. Per gli alunni con bisogni specifici vengono predisposti PEI, PDP e percorsi personalizzati che favoriscono la partecipazione attiva e il successo formativo di ciascuno. L'attenzione agli stili cognitivi, agli interessi e ai ritmi di apprendimento rappresenta un elemento strutturale dell'azione didattica. La valutazione è concepita come processo continuo e formativo: prove strutturate, rubriche, compiti di realtà, osservazioni e colloqui consentono di monitorare competenze e apprendimenti. I criteri comuni definiti dal Collegio dei docenti garantiscono trasparenza, equità e

Punti di debolezza

Le metodologie innovative vengono utilizzate in modo disomogeneo: alcuni docenti le applicano con continuità, mentre in altri casi prevale un approccio più tradizionale. La collaborazione con il territorio, pur presente, potrebbe essere ulteriormente ampliata per offrire agli studenti opportunità formative più ricche e significative.



coerenza. I risultati vengono analizzati per adeguare la progettazione, pianificare interventi di recupero o potenziamento e orientare le scelte metodologiche. Il PTOF definisce la visione pedagogica dell'Istituto, basata su inclusione, innovazione, partecipazione e valorizzazione della comunità educante. La scuola collabora con famiglie, enti locali, associazioni ed esperti esterni per ampliare l'offerta formativa e promuovere competenze disciplinari e trasversali. Percorsi interdisciplinari, progetti di educazione civica, attività digitali, creative e sportive favoriscono sviluppo personale, cittadinanza attiva e benessere. La continuità verticale è garantita attraverso raccordi tra ordini di scuola, criteri condivisi e attività ponte, assicurando un percorso unitario e progressivo. L'utilizzo della quota di autonomia permette una gestione flessibile di tempi, gruppi e attività, finalizzata alla personalizzazione dei percorsi e all'innovazione didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa educativa bilanciando momenti di lezione frontale, laboratori, attività pratiche e pause, nel rispetto dei ritmi di attenzione e sviluppo degli studenti.

L'organizzazione dell'orario scolastico consente di conciliare apprendimento efficace e benessere psicofisico. Il calendario scolastico regionale, integrato da eventuali adattamenti locali, e l'apertura prolungata della scuola attraverso laboratori, attività culturali e sportive, rispondono alle esigenze delle famiglie. Le metodologie educativo-didattiche diffuse includono apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, progetti interdisciplinari, flipped classroom e uso consapevole delle tecnologie. La loro efficacia è monitorata tramite osservazioni in classe, valutazioni periodiche, analisi dei risultati e momenti di confronto tra docenti. La scuola promuove spazi di collaborazione dei docenti attraverso collegi, dipartimenti e team disciplinari, favorendo la condivisione di pratiche innovative e strategie di inclusione. Il clima relazionale è orientato al benessere, alla collaborazione e alla creazione di rapporti positivi tra studenti e insegnanti. Le attività socio-educative, i laboratori, i giochi cooperativi e le iniziative di educazione socio-emotiva favoriscono rispetto reciproco,

Punti di debolezza

Pur diffondendo approcci innovativi e laboratoriali, l'uso delle tecnologie e dei materiali didattici non è sempre uniforme tra le sezioni e tra i docenti, determinando differenze nelle opportunità di apprendimento. La collaborazione tra docenti è consolidata, ma può risultare frammentata in alcuni ambiti disciplinari, limitando la condivisione di strategie didattiche innovative e di buone pratiche inclusive. Gli spazi innovativi e i laboratori, pur essendo funzionali, a volte non sono sufficientemente utilizzati o accessibili a tutte le classi, a causa di vincoli orari e/o organizzativi. Alcune classi mostrano una frequenza irregolare degli studenti, con ingressi tardivi o uscite anticipate, che possono interferire con la partecipazione completa alle attività e richiedere interventi personalizzati.



responsabilità e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le regole comuni, la definizione di ruoli e responsabilità e la partecipazione a progetti collettivi sviluppano competenze civiche e capacità di collaborazione. La scuola promuove inoltre la cura delle persone, dei materiali e dell'ambiente e la partecipazione ad attività del territorio, come visite guidate, progetti ecologici e iniziative culturali, consolidando il senso di cittadinanza attiva. In caso di frequenza irregolare, la scuola interviene con supporto individualizzato, tutoring e contatti con le famiglie per favorire il recupero e la continuità educativa. L'utilizzo di digital board, tablet, computer e materiali didattici specifici integra la didattica tradizionale con approcci innovativi. La scuola ha, infatti, realizzato ambienti di apprendimento innovativi, come l'aula immersiva, aule polifunzionali e laboratori interdisciplinari, learning hub per lavori di gruppo e problem solving, laboratori scientifici e spazi esterni attrezzati per attività motorie e didattiche. Questi ambienti sono gestiti in maniera flessibile, con programmazione e rotazioni che garantiscono a tutte le classi l'accesso equo alle risorse. I docenti supervisionano e guidano l'uso degli spazi, promuovendo modalità di lavoro cooperative, inclusive e stimolanti, integrando strumenti digitali, materiali laboratoriali e attività pratiche per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Gli spazi interni ed esterni sono, dunque,



organizzati per favorire apprendimento e inclusione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso strategie differenziate mirate al successo formativo. In caso di difficoltà di apprendimento vengono attivate attività di recupero individualizzate o in piccoli gruppi, laboratori didattici, tutoring tra pari e interventi mirati in orario curricolare ed extracurricolare. Per gli studenti con particolari capacità sono previsti percorsi di potenziamento, laboratori interdisciplinari e progetti creativi, volti a valorizzare talenti e motivazione. I risultati di recupero e potenziamento sono monitorati tramite osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e confronto tra docenti, con eventuali aggiustamenti dei percorsi. Per favorire l'inclusione, la scuola adotta metodologie come apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, lavoro per progetti, materiali differenziati e strumenti compensativi. Gli obiettivi dei PEI e dei PDP sono individuati tramite osservazioni, valutazioni diagnostiche e confronto con le famiglie; all'interno dei piani sono previsti interventi personalizzati, strumenti compensativi, laboratori mirati e attività di supporto, con monitoraggio e aggiornamento periodico dei progressi attraverso verifiche, osservazioni e valutazioni condivise. La scuola promuove, inoltre, l'inclusione sociale e interculturale con laboratori

Punti di debolezza

Le attività di recupero e potenziamento, pur attivate, non sempre riescono a coinvolgere tutti gli studenti in modo sistematico. Il monitoraggio dei risultati dei percorsi personalizzati, sebbene previsto tramite osservazioni e verifiche, non è sempre uniforme, con differenze nella registrazione dei progressi e nella tempestività degli interventi correttivi. L'individuazione degli obiettivi dei PEI e dei PDP, sebbene basata su osservazioni e valutazioni diagnostiche, può incontrare difficoltà nella definizione di traguardi realistici e nel costante aggiornamento dei piani, soprattutto in presenza di bisogni complessi.



multiculturali e polivalenti, percorsi di cittadinanza attiva e attività di accoglienza, favorendo integrazione, dialogo e relazioni positive. Interessi, esigenze particolari e capacità degli studenti vengono rilevati tramite osservazioni, colloqui individuali e strumenti di valutazione, orientando le attività didattiche e di supporto. In sintesi, la scuola mira a creare un ambiente educativo inclusivo, attento alle diversità e alle potenzialità di ciascun alunno, garantendo pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze e promuovendo relazioni positive e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare il livello medio delle competenze linguistiche (Italiano) e quelle logico-matematiche e scientifiche degli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado..

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali la differenza tra i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica registrati dagli alunni della nostra Scuola, alla fine del primo ciclo di istruzione, rispetto al punteggio medio nazionale registrato dalle classi/scuole con background familiare simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare azioni didattiche ed extra-didattiche condivise tra i docenti dei tre ordini di scuola, per adottare pratiche comuni e migliorare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni, riducendone, per quanto possibile, le differenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti nell'ambito di una didattica innovativa al fine di migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Raccogliere in modo sistematico e periodico le esigenze, le aspettative e le percezioni delle famiglie, attraverso la compilazione di questionari che aiutano la scuola a rilevare bisogni e priorità, rendendo la progettazione più aderente alle esigenze della comunità scolastica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare ulteriormente azioni di collaborazione con gli Enti Territoriali per ampliare l'offerta formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere un uso critico, sicuro e creativo delle tecnologie e rafforzare le competenze sociali e civiche per favorire partecipazione consapevole, collaborazione efficace e rispetto di diritti e doveri nella comunità scolastica.

TRAGUARDO

Al fine del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e autonomo, mostrando di aver consolidato abilità di interagire in modo efficace e responsabile nella società, comprendendo i diritti e i doveri.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare percorsi di educazione civica, legalità, sostenibilità e attività socio-emotive per rafforzare la partecipazione attiva e l'inclusione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere atteggiamenti responsabili nell'uso delle tecnologie, con attenzione a privacy, sicurezza e cittadinanza digitale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le abilità di collaborazione, comunicazione efficace e gestione dei conflitti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo che la scuola intende perseguire nel breve periodo, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati tenendo conto delle principali criticità emerse. Per centrare i traguardi pianificati con "l'offerta formativa" è necessario sperimentare modelli didattici innovativi, in chiave di apprendimenti trasversali e interdisciplinari, e rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, i laboratori informatici e gli spazi di apprendimento.